

Dipartimento di Economia e Impresa

Documento di visita del 29.01.2020

Presenti per il PQA:

proff. Gianluca Giustolisi, Angela Roberta Lo Piero, dott. Antonio Fagone Buscimese

Presenti per il Dipartimento:

proff. Roberto Cellini (Direttore), Marco Romano (Vice-direttore), Tiziana Cuccia (Presidente CdS L-33 – Economia), Davide Rizzotti (Presidente CdS LM-77 – Direzione Aziendale), Romilda Rizzo (Presidente CPDS)

09:00 – 09:15 Slot 1 - Incontro con il Direttore

09:15 – 12:00 Slot 2 - Incontro con i Gruppi di Riesame CdS, Presidenti dei CdS, Presidente CPDS,

Direttore Dipartimento:

- ✓ QUADRO A: Analisi degli indicatori didattica ANVUR e Scheda Monitoraggio Annuale
- ✓ QUADRO B: Analisi scheda SUA-CdS 2018
- ✓ QUADRO C: Analisi della Relazione CPDS 2018
- ✓ QUADRO D: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
- ✓ QUADRO E: Report AQ dei CdS 2019
- ✓ QUADRO F: Raccomandazioni e note finali per tutti i CdS del Dipartimento

12:15 – 13:00 Slot 3 - Incontro con il Direttore e Delegati alla Ricerca e Terza Missione.

13:00 – 13:30 Slot 4 - Incontro con la Commissione Qualità Dipartimento:

- ✓ QUADRO G: Analisi dei risultati questionario PQA monitoraggio Dipartimenti.
- ✓ QUADRO H: Analisi sito web del Dipartimento.

Nota importante. I suggerimenti che qui vengono dati vanno condivisi con gli altri CdS del Dipartimento.

Corsi di Studio del Dipartimento (in azzurro i corsi oggetto di analisi):

Presso il Dipartimento di Economia e impresa sono incardinati 6 CdS, di cui 2 CdL triennali:

Corsi di Laurea triennali

- L-18 Economia
- [L-33 Economia](#)

Corsi di Laurea Magistrale

- [LM-77 Direzione aziendale](#)
- LM-77 Finanza aziendale
- LM-56 Economia e management del territorio e del turismo
- LM-91 Data science for management

Note, suggerimenti e raccomandazioni post visita da parte del PQA

Sebbene il Direttore del Dipartimento di Economia e impresa si sia appena insediato, durante la visita si è percepito nitidamente come il processo di assicurazione della qualità fosse ben recepito e tenuto in adeguata considerazione sia a livello centrale (Direzione e Vicedirezione) che a livello capillare (Presidenti di CdS, Presidente di CPDS, singoli docenti). I documenti analizzati (SMA, SUA-CdS, RAAQ, Riesame ciclico, Relazione della commissione paritetica docenti-studenti) sono stati redatti complessivamente con attenzione seguendo, di norma, le indicazioni fornite dalle "Linee guida" del Presidio di Qualità. L'analisi degli indicatori è stata eseguita tenendo in considerazione i target di Ateneo. Per tutte le criticità sono state avanzate manovre correttive di miglioramento, molte delle quali sono state già messe in atto. Si consiglia di redigere le prossime relazioni della CPDS facendo riferimento ai singoli corsi di studio, in modo da consentire anche ai diretti interessati la facile fruizione delle osservazioni ivi riportate. L'analisi degli indicatori ha messo in evidenza i problemi più rilevanti dei Corsi di Studio che possono essere così riassunti: ritardo nelle carriere e carente internazionalizzazione. Nel caso di LM-77 deve essere posta attenzione nei riguardi del trend negativo che si registra per alcuni indicatori (iC17, iC22 e iC28). Il sito del Dipartimento necessita di un intervento di restyling che, comunque, è stato già avviato.

Oltre a raccomandare l'analisi dei commenti dettagliati nei vari quadri:

- a) Si raccomanda a tutti i docenti del Dipartimento di procedere regolarmente alla compilazione del Syllabus.
- b) Si raccomanda di avviare un coordinamento a livello di Dipartimento fra i CdS al fine di una più omogenea redazione dei documenti di AQ dei CdS (SUA-CdS, SMA, RRC, RAAQ-CdS).
- c) Si raccomanda, in tutti i documenti AQ e in particolare nelle schede di commento SMA, di fare puntuale e preciso riferimento al Piano Strategico d'Ateneo 2019-2021 e in particolare ai valori target per didattica e internazionalizzazione.
- d) Si raccomanda di monitorare e aggiornare periodicamente il sito web (vedi note in dettaglio quadro H qui di seguito), in particolare per quanto concerne le pagine dei docenti (CV, informazioni per gli studenti, orari e modalità di ricevimento etc.).
- e) Si raccomanda di documentare l'attività e le modalità di azione dei Gruppi di AQ, anche con un quaderno di lavoro, una check-list di obiettivi e una distribuzione dei compiti che coinvolga la componente studentesca nei processi di AQ.

Slot 1.**Direttore: Prof. Roberto Cellini****Vice-Direttore: Prof. Marco Romano****Il Direttore, con riferimento al rapporto Dipartimento – Ateneo, evidenzia sinteticamente****1. I seguenti punti di forza:**

- a) La pubblicazione del Bollettino di Ateneo che consente un valido ed efficace flusso di notizie all'interno dell'Ateneo
- b) La fluidità dei rapporti con alcuni uffici
- c) La rassegna stampa

Aree di miglioramento Ateneo-Dipartimento: il Direttore indica:

- a) La limitata funzionalità del sistema SMART-EDU
- b) L'accesso a Titulus spesso non funziona o risulta difficile, in particolare da postazioni esterne al Dipartimento (da casa, ad esempio).
- c) Una particolare lentezza negli interventi da parte dell'ufficio tecnico ed ancora qualche difficoltà nell'interfacciarsi con l'Ufficio legale

Slot 2.

Gruppi Riesame CdS, Presidenti CdS, Direttore Dipartimento

QUADRO A: Indicatori didattica ANVUR e Scheda Monitoraggio Annuale

Valori obiettivo indicatori Strategici Ateneo 2021: iC12=0.0065, iC16=0.42, iC22=0.40

L-33 Economia

Analisi degli indicatori (i dati qui presentati si riferiscono all'ultimo aggiornamento disponibile 06/04/2019, dove ovviamente i dati inerenti alla corte 2017/2018 sono ancora da consolidare)

ATTRATTIVITÀ. Gruppo B - *Indicatori Internazionalizzazione*, Gruppo A: *Indicatori didattica*

iC12: *Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero:*

	L-33	Area geografica	Italia
2014	0,0‰	4,3‰	34,8‰
2015	0,0‰	2,4‰	35,7‰
2016	0,0‰	3,5‰	50,3‰
2017	0,0‰	4,8‰	48,4‰

L'indicatore è poco significativo per una laurea triennale, mentre risulta strategico per i CdS magistrali. Va monitorato ma non in maniera prioritaria.

REGOLARITÀ DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (itineri) - Gruppo E: *Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica*

iC15: *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno***

	L-33	Area geografica	Italia	L-33 - Area	L-33- Italia
2014	63,10	59,00	62,10	4,1	1
2015	73,50	62,90	65,60	10,6	7,9
2016	71,40	65,90	65,00	5,5	6,4
2017	72,60	65,30	65,60	7,3	7

L'indicatore ha valori medi più elevati delle medie nazionali e di area geografica.

iC16: *Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno:*

	L-33	Area geografica	Italia	L-33 -Area	L-33- Italia
2014	33,30	31,70	40,40	1,6	-7,1
2015	50,50	36,00	44,60	14,5	5,9
2016	42,70	41,20	45,90	1,5	-3,2
2017	48,10	42,80	46,50	5,3	1,6

Il corso ha circa 200 immatricolati (circa 1000 iscritti). I dati sono abbastanza allineati con Italia e area geografica.

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

	L-33	Area geografica	Italia	L-33 -Area	L-33- Italia
2014	14,20	29,00	36,60	-14,8	-22,4
2015	27,60	31,40	41,10	-3,8	-13,5
2016	30,10	33,40	41,90	-3,3	-11,8
2017	28,70	33,80	42,10	-5,1	-13,4

Nonostante le buone performance degli indicatori di passaggio tra primo e secondo anno, la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso è bassa (soprattutto rispetto alle medie nazionali).

PQA: È un dato sul quale vi siete interrogati? Avete una strategia? (Nota: Il CdS è conscio di avere circa 400 fuori corso)

Presidente CdL L-33:

I problemi relativi al primo anno sono noti e riguardano tutte le materie di diritto. Sono cfu che i nostri studenti non riescono a conseguire con successo riportandoli in anni successivi. È stato svolto un ampio lavoro di coordinamento docenti.

La numerosità degli studenti (circa 230) viene gestita dai docenti di diritto anche attraverso il frequente ricorso alle figure dei cultori della materia.

Questo consente sicuramente di affrontare al meglio la numerosità di candidati all'esame ma allo stesso tempo potrebbe costituire fattore di difficoltà per gli esaminati perché i cultori non conoscono la provenienza di tutti gli studenti e il grado di approfondimento che è richiesto loro sull'argomento.

Al secondo anno i problemi maggiori si verificano sul diritto pubblico e sulla statistica.

PQA: Gli insegnamenti hanno poche ore di didattica frontale?

Direttore: anche se non è altissimo il numero di ore dedicate alla didattica frontale, è stato svolto un intenso lavoro di coordinamento fra i docenti e il potenziamento del tutorato.

Si segnalano problemi di coordinamento con l'amministrazione centrale in merito a ritardi su erogazione corsi zero, scorrimento graduatorie TOLC e adeguata assistenza

REGOLARITÀ DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (Laurea). Indicatori di *Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere*

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso:

	L-33	Area geografica	Italia	L-33 -Area	L-33- Italia
2014	6,50	15,90	27,80	-9,4	-21,3
2015	10,40	18,90	29,80	-8,5	-19,4
2016	11,80	22,80	32,10	-11	-20,3
2017	15,00	18,40	28,80	-3,4	-13,8

Conferma quanto emerge dall'indicatore iC17.

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018

Note generali (da evidenziare preliminarmente)

Si evidenziano i seguenti ordini di grandezza:

- Immatricolati circa 200 (numero programmato locale)
- Iscritti circa 1000
- Fuori corso circa 400

Analisi del commento agli indicatori

Indicatori didattici (iC01-iC09).

Il ritardo alla laurea è uno dei principali problemi del CdS. Il CdS ne è conscio (*"Rappresenta comunque una delle criticità del CdS."*) e lo segnala nella SMA.

L'internazionalizzazione è bassa. L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) è basso ma in crescita, segno che le azioni e gli incentivi introdotti per stimolare gli studenti Erasmus outgoing sembrano iniziare a sortire degli effetti.

PQA: Quali azioni avete adottato per incentivare l'Erasmus in uscita? Le avete reiterate o potenziate?

Presidente del CdL L-33:

È stato aumento il numero di insegnamenti in inglese, sono stati introdotti anche incentivi in termini di voto di laurea se si partecipa a misure di mobilità.

Se il CdL fosse organizzato per intero in inglese, sarebbe molto più attrattivo.

Gruppo E (iC13-iC19): Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Anche questi indicatori segnalano una difficoltà di percorso superiore alle medie di area e nazionali.

Sintesi complessiva e conclusioni

Il CdS punta a tre obiettivi

1. Incrementare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso.
2. Incrementare la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.
3. Incrementare la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo.

Non è chiaro come intenda farlo.

PQA: Come intendete raggiungere gli obiettivi di miglioramento che vi siete prefissati?

Direttore:

Sono stati scelti questi indicatori poiché i dati iniziali erano particolarmente bassi. Pertanto sono stati fatti ampi sforzi di coordinamento interno tra docenti e insegnamenti al fine di migliorare questo tipo di dati.

Analisi dati ALMALAUREA 2019 (laureati 2018) Vedi dati [In parentesi il dato nazionale]

Età alla laurea (medie, in anni): 24,7 [24,0]

Hanno precedenti esperienze universitarie (%): 5,9 [10] (Portate a termine: 0,7 [1] -; Non portate a termine: 5,2 [9])

Durata degli studi (medie, in anni): 5,1 [4,2]

Ritardo alla laurea (medie, in anni): 1,7 [0,9]

Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso): 0,57 [0,31]

Nel 2018, su circa 160 laureati al primo livello in economia, circa il 10% (14 studenti) sono del vecchio ordinamento triennale (classe 28). Questo incide in maniera molto negativa sulle statistiche di AlmaLaurea (vedere i laureati del 2018)

4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI	Collettivo selezionato	Collettivo selezionato (disaggregato per corso di laurea)	
		economia (28)	economia (L-33)
Hanno precedenti esperienze universitarie (%)	5,9	8,3	5,7
Portate a termine	0,7	8,3	-
Non portate a termine	5,2	-	5,7
Nessuna precedente esperienza universitaria	93,5	91,7	93,6
Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea (%)			
Fattori sia culturali sia professionalizzanti	49,0	50,0	48,9
Fattori prevalentemente culturali	14,4	33,3	12,8
Fattori prevalentemente professionalizzanti	15,7	16,7	15,6
Né gli uni né gli altri	20,9	-	22,7
Età all'immatricolazione (%)			
Regolare o 1 anno di ritardo	90,7	85,7	91,2
2 o più anni di ritardo	9,3	14,3	8,8
Punteggio degli esami (medie, in 30-mi)	24,5	23,6	24,6
Voto di laurea (medie, in 110-mi)	94,9	89,6	95,4
Regolarità negli studi (%)			
In corso	25,5	-	27,9
1° anno fuori corso	28,6	-	31,3
2° anno fuori corso	17,4	-	19,0
3° anno fuori corso	11,2	-	12,2
4° anno fuori corso	2,5	-	2,7
5° anno fuori corso e oltre	14,9	100,0	6,8
Durata degli studi (medie, in anni)	5,1	11,1	4,5
Ritardo alla laurea (medie, in anni)	1,7	7,6	1,2
Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso)	0,57	2,52	0,39

Domanda di sintesi:

Si osserva che gli indicatori evidenziano una forte criticità per quanto attiene la regolarità delle carriere. Disaggregando i dati Almalaurea si nota come solo 14 persone (la cui permanenza ha una durata media in corso di 11,1 anni) fanno alzare il dato sulla permanenza media (che altrimenti si abbasserebbe a 4,5 anni). Si suggerisce di contattare questi studenti per capire quali siano le difficoltà e per mettere in campo delle azioni mirate che li conducano alla laurea.

PQA: I vari indicatori evidenziano sostanzialmente una forte criticità per quanto attiene alla regolarità delle carriere degli studenti. Quali azioni il corso di laurea sta mettendo in atto al riguardo?

Direttore e Presidente del CdL: la composizione della nostra base studentesca costituisce un fattore di difficoltà aggiuntiva proprio nel trattare questo tipo di situazioni. I nostri studenti frequentanti sono pochi, perché per la maggior parte i nostri sono studenti lavoratori.

LM-77 DIREZIONE AZIENDALE

Analisi degli indicatori (i dati qui presentati si riferiscono all'ultimo aggiornamento disponibile 06/04/2019, dove ovviamente i dati inerenti alla corte 2017/2018 sono ancora da consolidare)

ATTRATTIVITÀ. Gruppo B - *Indicatori Internazionalizzazione*, Gruppo A: *Indicatori didattici*

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero:

	LM-77	Area geografica	Italia
2014	0,0‰	2,0‰	21,5‰
2015	0,0‰	6,8‰	27,9‰
2016	0,0‰	6,6‰	38,4‰
2017	4,9‰	11,7‰	50,4‰
2018	5,6‰	17,6‰	45,9‰

I valori dell'indicatore iC12 sono decisamente negativi in assoluto e mettono in evidenza una scarsa attrattività del corso di laurea all'estero. Il dato è negativo se comparato con la media di area geografica, diviene significativamente negativo se comparato con il dato nazionale. Gli studenti stranieri scelgono

corsi di laurea della stessa classe ma in atenei diversi, probabilmente del Nord Italia.

Approfondire. Si suggerisce di realizzare il sito web anche in inglese e prevedere l'istituzione di corsi in lingua inglese. Da rilevare l'aumento del valore negli anni 2017 e 2018. Presidente LM-77: si stanno facendo ampi sforzi di intervento sul sito web. Alcuni insegnamenti sono stati programmati in lingua inglese

REGOLARITÀ DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (itinerare) - Gruppo E: Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**

	LM-77	Area geografica	Italia	LM-77- Area	LM-77 – Italia
2014	90,6%	80,5%	88,0%		
2015	80,1%	83,0%	88,5%		
2016	80,6%	84,3%	89,6%		
2017	75,7%	83,3%	88,7%	- 7,6%	-13%

Il dato relativo all'indicatore iC15 partito da valori superiori rispetto al dato di area geografica ed al dato nazionale (2014) registra un trend decrescente e raggiunge nel 2017 un valore del 13 % più basso del dato nazionale. A preoccupare è il trend decrescente, non il valore in assoluto. Approfondire l'argomento e, specificatamente, verificare la presenza di cambiamenti tra il 2016 ed il 2017 nella didattica.

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno:

	LM-77	Area geografica	Italia	LM-77- Area	LM-77 – Italia
2014	67,5%	44,3%	62,7%		
2015	52,1%	49,4%	66,4%		
2016	48,4%	52,5%	68,1%		
2017	48,6%	54,3%	68,6%	-5,7%	-20%

Il dato relativo all'indicatore iC16 partito da un valore in linea con il dato nazionale e superiore rispetto al dato di area geografica, registra un trend decrescente e raggiunge nel 2017 un valore del 19 % più basso. Sebbene il dato nel 2017 sia di poco più basso rispetto al dato di area, raggiunge un -20% rispetto al dato nazionale. A preoccupare è il trend decrescente. Approfondire l'argomento e, specificatamente, verificare la presenza di cambiamenti tra il 2016 ed il 2017 nella didattica.

Presidente LM-77:

Si è lavorato sull'adeguamento dei percorsi formativi, ragionando sulla distribuzione del carico didattico tra i 2 anni. Sono stati spostati insegnamenti e si può affermare che non esistono più insegnamenti "colli di bottiglia" o che comunque ostacolano la regolarità del proseguimento delle carriere studenti.

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

	LM-77	Area geografica	Italia	LM-77- Area	LM-77 – Italia
2014	57,4%	69,9%	81,5%		
2015	66,3%	73,1%	81,7%		
2016	79,4%	76,1%	83,5%		
2017	60,7%	76,9%	83,7%	-16,2%	-23%

Il dato relativo all'indicatore iC17 è inferiore sia a quello della media di area che a quello nazionale. Tuttavia ha avuto nel periodo 2014-2016 un trend crescente (2016: superiore al dato di area geografica e

di poco inferiore al dato nazionale. Ancora una volta desta preoccupazione il dato di circa il 20% più basso nel 2017 rispetto all'anno precedente. Il valore raggiunge nel 2017 il -23% rispetto al dato nazionale. **Approfondire l'argomento e, specificatamente, verificare la presenza di cambiamenti tra il 2016 ed il 2017 nella didattica. Quanto incide il lavoro di tesi?**

Presidente LM-77: non dipende dall'organizzazione del CdS ma dal fatto che ci sono tantissimi studenti che hanno una posizione lavorativa e che quindi possono impegnarsi solo part time nello studio.

REGOLARITÀ DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (Laurea). Indicatori di *Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere*

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso:

	LM-77	Area geografica	Italia	LM-77- Area	LM-77 - Italia
2014	38,5%	49,6%	63,3%		
2015	43,1%	50,6%	65,9%		
2016	36,0%	55,9%	68,5%		
2017	38,7%	55,6%	68,4%	-16,9	-29,7%
2018	1,7%	6,9%	8,4%		

Il dato relativo all'indicatore iC22 è fondamentalmente costante tra 2014 e 2017. I valori sono nettamente più bassi sia rispetto a quelli relativi all'area geografica sia rispetto al dato nazionale che si mantengono costanti nel periodo considerato. Nel 2017 il valore è del 16,9 % più basso rispetto al dato di area e del 29,7% rispetto al dato nazionale. Il dato parziale del 2018 indica che il trend negativo si riproporrà. **Approfondire. Il Presidente ribadisce le stesse argomentazioni addotte per il quesito sull'indicatore ic17.**

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018

Indicatori di gruppo A- Didattica

Tra gli indicatori della didattica (gruppo A), l'indicatore **iC02** (percentuale di laureati L, LM, LMCU, entro la durata normale del corso) mostra un andamento altalenante nel periodo 2014-2018. I valori sono sempre nettamente inferiori a quelli della media di area geografica ed a quelli relativi al dato nazionale. Nel 2018 si registra un -26,6% e un -38,8% rispettivamente al dato di area e nazionale. Notevole risulta la percentuale di fuori corso. L'indicatore **iC04** (percentuale di iscritti al primo anno laureati in altri atenei) è decisamente basso rispetto al dato nazionale.

L'indicatore **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti) nel periodo 2014-2018 è in media di 7 punti percentuali più elevato rispetto ai dati di area geografica e nazionale.

Tra gli indicatori relativi all'occupabilità *post lauream*, **iC07** (percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita) è elevato e in linea con il corrispondente dato di area geografica, leggermente inferiore rispetto al dato nazionale. Il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali, **iC09** è dal 2016 superiore al dato di area geografica e in linea con il dato nazionale.

Tra gli indicatori di gruppo B (Internalizzazione), a parte l'**iC12** già commentato, bisogna rilevare che sia l'**iC10** (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) che l'**iC11** (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) hanno un trend positivo ma sono molto distanti, in alcuni casi significativamente, dal dato nazionale. Nel gruppo E, da rilevare che l'indicatore **iC19** (percentuale ore docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) è molto elevato, raggiungendo in media circa il 18% in più rispetto al dato nazionale.

Tra gli indicatori relativi alla soddisfazione e occupabilità, l'indicatori **iC26 bis e ter** sono in linea con quelli di area geografica. Tra gli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente, l'**iC27** (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) molto elevati, di circa il 25 % in più rispetto ai dati di area

e nazionale.

Note generali

L'analisi dei principali indicatori sia in relazione alla loro evoluzione nel triennio sia in relazione ai valori medi dei medesimi indicatori rilevati in Ateneo, a livello regionale e macroregionale, ha consentito di rilevare: - i punti di forza del corso di studio: la numerosità delle domande di accesso; la ricerca continua della coerenza tra i percorsi formativi e gli sbocchi professionali; la presenza di tirocini formativi e seminari professionalizzanti che supportano lo sviluppo di competenze di tipo tecnico-pratico e abilità comunicative e relazionali; l'elevato grado di qualificazione dei docenti del CdS; l'elevato grado di soddisfazione degli studenti e dei laureandi e il buon livello di occupazione per i laureati in Direzione aziendale. - le criticità del corso di studio: regolarità del percorso di studi; grado di internazionalizzazione; necessità di ulteriore focalizzazione dell'offerta formativa.

Tali evidenze offrono lo spunto per individuare le aree di intervento che possono consentire un miglioramento negli indicatori di performance del corso di studio. In particolare, si ritiene di dover intervenire in merito al supporto da fornire agli studenti per evitare ritardi nel percorso formativo e sul miglioramento sia del grado di internazionalizzazione del corso sia dell'offerta formativa. A tale scopo, si intende promuovere l'internazionalizzazione del CdS, favorendo le iniziative Erasmus/Socrates; ricercando ulteriori occasioni di studio/lavoro all'estero; aumentando il numero di insegnamenti che adottino libri di testo/materiale didattico in lingua inglese. Contestualmente, si è già avviato un percorso di riorganizzazione dell'ordinamento didattico ai fini di una maggiore focalizzazione dell'offerta formativa del CdS, mediante la progettazione di percorsi specialistici orientati a formare i profili professionali maggiormente rispondenti alle richieste del mercato del lavoro. Allo stesso scopo saranno: 1) incentivati i laboratori didattici; 2) promosso lo svolgimento di tesi in abbinamento a tirocini/stage che possano consentire ai laureandi di sviluppare ulteriori competenze e fungere da opportunità per l'inserimento nel mondo del lavoro; 3) rilevate in modo sistematico le opinioni di potenziali studenti, ex studenti e studenti mancanti nonché verrà rafforzata l'attività di orientamento dei potenziali studenti e di promozione del corso.

Sintesi complessiva e conclusioni

La scheda di monitoraggio annuale considera e commenta i vari indicatori in maniera lucida. Nel commento si fa sempre riferimento ai valori target di Ateneo e si suggeriscono azioni correttive per il superamento del principale problema del corso di laurea che è rappresentato dai ritardi in carriera. Le criticità emerse sono (oltre al ritardo nelle carriere): scarsa appetibilità del corso di laurea da parte di studenti stranieri, scarsa internazionalizzazione, elevato rapporto studenti/docenti. Sono state indicate alcune manovre correttive che vengono riportate nella SMA

Analisi dati ALMALAUREA 2019 (laureati 2018) in parentesi il dato nazionale

Età alla laurea (medie, in anni): 27,3

Hanno precedenti esperienze universitarie (%): 100% (Portate a termine: 100%)

Durata degli studi (medie, in anni): 2,8

Ritardo alla laurea (medie, in anni): 0,6

Indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso): 0,28

QUADRO B: Scheda SUA-CdS 2018

Nota preliminare (quadro A1b).

- Si ricorda che le parti interessate menzionate nella SUA-CdS sono quelle che poi dovranno incontrare la CEV.
- Si suggerisce al Direttore di fare un coordinamento preventivo tra i CdS del Dipartimento per la redazione delle Schede SUA-CdS 2019, così da allineare i contenuti.

L-33 ECONOMIA

Presidente del Corso di Laurea: Prof.ssa Tiziana Cuccia

Analisi del documento 2019-20

Informazioni generali sul corso di studi: link al sito web del Dpt Ok, i regolamenti sono presenti (3 coorti), i verbali del consiglio presenti sul sito ma ad accesso riservato.

In “*Referenti e strutture*” sono indicati nominativi del “Gruppo gestione AQ” diversi da quelli indicati nel sito. Non sono indicati nominativi di “Rappresentanti Studenti”.

A1.a e A1.b: È presente una descrizione degli incontri del 2008 e dell’incontro del 2019. Sono presenti i verbali degli incontri del 29/11/2008 e 03/12/2008, nei quali viene presentato il CdS e gli intervenuti semplicemente approvano.

È presente un verbale di riunione di comitato di indirizzo del 10/01/2019. Quest’ultimo verbale è redatto correttamente, soprattutto perché viene esplicitato il coinvolgimento del Comitato di Indirizzo. Si sottolinea però che questo incontro sarebbe dovuto avvenire prima della modifica di ordinamento e non a modifica avvenuta. In questo senso l’incontro non sembra essere funzionale all’identificazione dei fabbisogni formativi (che è il motivo per cui si richiede una consultazione con le Parti Interessate). Ad ogni modo gli spunti e le proposte avanzate dal comitato sono interessanti e si suggerisce di metterne in atto il maggior numero, compatibilmente con le esigenze/risorse del CdS.

Dal quadro A1.b e dalla lettura del verbale del 10/01/2019 si evince che sono state tenute altre riunioni: una nel 2015 e una riunione del Comitato di Indirizzo del 20/09/2017 ma i verbali non sono stati allegati. Il Verbale del 2017 è riportato nel sito di CdS ([link](#)).

Nel verbale del 10/01/2019 si riporta la “*riduzione da 6 a 3 CFU dei crediti attribuiti all’elaborazione del saggio finale*” ma il quadro della SUA-CdS “Presentazione” -> “Il corso di studio in breve” riporta ancora che la tesi è di 6 CFU.

A2.a: Il quadro identifica la figura di *Esperto nelle scienze economiche*.

A2.b: Il quadro definisce 6 sbocchi professionali in termini di codici ISTAT nel macrogruppo 3.

A3.a: Le conoscenze richieste per l’accesso sono generiche e rimandano, per i dettagli, al Regolamento Didattico del CdS, come richiesto da quadro RAD.

A3.b: Il quadro fornisce indicazioni chiare, rimandando al bando, i dettagli. Gli OFA sono assegnati correttamente.

Domanda: il punteggio di 3/13 non è un po’ basso?

Risposta: Aumentare a 4 produce come effetto diretto che il 60% degli iscritti riporta il debito in matematica.

Domanda: Non avete il problema che gli studenti si dedichino solo la sezione di matematica e non le altre sezioni?

Risposta: Essendo un numero programmato non sussiste questo tipo di problema

Domanda: Come avviene il recupero degli OFA?

Risposta: Corsi 0 con esame da parte del docente titolare dell'insegnamento

A4.a: OK

A4.b.1: OK

A4.b.2: Quadro suddiviso in 5 aree di apprendimento (Generica, Economica, Aziendale, Statistico-Matematica, Giuridica). L'area generica è una copia del quadro A4.b.1. Inoltre, ad essa sono associati praticamente tutti gli insegnamenti. Le altre aree sembrano essere più mirate così come gli insegnamenti associati. Tuttavia, per ogni area e per i due descrittori di Dublino, mancano le modalità con le quali si intendono conseguire "conoscenza e comprensione" e "capacità di applicare conoscenza e comprensione". I link degli insegnamenti portano a schede abbastanza scarse.

A4.c: Anche per gli ulteriori descrittori di Dublino mancano le modalità con le quali si intendono conseguire "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento". Queste non devono avere necessariamente uno o più insegnamenti ma piuttosto modalità (es. lavori di gruppo, progetti, stesure di elaborati, tesi, ecc.)

A5.a: OK

A5.b: OK. Rimanda alle linee guida per la "prova finale" che è un documento ben esplicativo.

Domanda: Chi controlla il numero di studenti assegnati a ogni docente come relatore?

Risposta Direttore: prima di SmartEdu era un dato che veniva monitorato da uffici e Presidente di CdL. Adesso è un dato divenuto ingestibile.

B1: Il click sul link del regolamento non funziona (bisogna copiarlo). Il regolamento didattico è ben fatto. Degni di nota sono gli obiettivi formativi demandati all'allegato 1 ed espressi in termini dei primi due descrittori di Dublino.

B2.a: Link alla pagina corretta del DEI Corso di laurea Economia L-33

B2.b: Link alla pagina corretta del DEI Corso di laurea Economia L-33

B2.c: Link alla pagina corretta del DEI Corso di laurea Economia L-33

B3: pdf alle aule. Le aule non sono inserite nel sito web del CdS.

B4: Aule informatiche (pdf), sale studio (pdf), Biblioteche (link)

B5: "Orientamento in ingresso" specificare se il CdS organizza anche altre iniziative (pubblicità anche attraverso media e/o locandine, Facebook, ecc.). Il link inserito porta alla sezione orientamento del sito web del DEI dal quale è accessibile altro materiale (video e una interessante brochure). Sistemare, se possibile, l'impaginazione del quadro penalizzata dal copia&incolla.

B5: "Orientamento e tutorato in itinere": Diverse le iniziative messe in campo dal DEI. Il monitoraggio è demandato alla CPDS (che in realtà dovrebbe monitorare se il CdS fa il monitoraggio). Il link inserito nel quadro porta alla sezione orientamento del sito web del DEI. Le informazioni sul sito web sono piuttosto scarse rispetto a quelle inserite nel quadro B5 (e che effettivamente vengono svolte dal DEI).

Domanda: (per la CPDS) Come viene effettuato il monitoraggio di queste attività?

Risposta Presidente CPDS: Viene somministrato un questionario tramite l'Ufficio Didattica, i cui risultati vengono inseriti in CPDS.

B5: "Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno": OK

Domanda: Il tirocinio è obbligatorio? A quali attività di RAD corrisponde?

Risposta: No

B5: "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti": OK

B5: “Eventuali altre iniziative”: CINAP, Tempo parziale, misure compensative per lavoratori, atleti e studenti disagiati. OK

B6 Opinioni studenti: OPIS. Valutazioni abbastanza positive. Qualche problema nella “domanda 8 (Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ... etc) sono utili all'apprendimento della materia?”).

Domanda: Chi analizza le schede OPIS? Come le analizzate? Quando le analizzate?

Risposta:

Vengono analizzate a fine corso. Secondo il Vice Direttore esiste un problema di cadenza dei tempi per ciò che concerne la somministrazione e la possibilità di rilevare le risposte. Il Vice Direttore afferma che in caso di corso organizzato con prove intermedie, il giudizio degli studenti è altamente influenzato.

B7 Opinioni Laureati: Dati Alma Laurea.

C1: Commento alle statistiche di Ateneo. OK

C2: Commento ai dati Alma Laurea. OK

C3: Commento al questionario per le aziende. Buona l'idea del questionario.

LM-77 DIREZIONE AZIENDALE

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Davide Rizzotti

Analisi del documento 2019-20

Nella sezione “corso di studio in breve” esplicitare i CFU per la tesi

A1.a: fa riferimento all'incontro con le parti interessate al momento dell'istituzione del corso. Le successive consultazioni devono essere elencate nella successiva sezione A1.b

A1.b: vedi commento sopra

A3.a: aggiungere link al regolamento didattico del CdS

A3.b: aggiungere link al regolamento didattico di Ateneo

A4.b.2 :

A5b: il link conduce ad un documento la cui ultima modifica è stata nel 2016. **Ci sono state ulteriori modifiche? Ci sono documenti più recenti?**

B2.a: ok, aggiungere breve descrizione del link

B2.b: ok, aggiungere breve descrizione del link

B2.c: ok, aggiungere breve descrizione del link, conduce al calendario 2018-2019

B3: ci sono insegnamenti senza docente

B4 (Aule) (Laboratori) (Sale Studio) (Biblioteche OK): descrizione del link

B5 “Orientamento in ingresso” specificare se il CdS organizza anche altre iniziative (pubblicità anche attraverso media e/o locandine, Facebook etc) ok

B5 “Orientamento e tutorato in itinere”: ok

B5 “Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno”: ok

B5 “Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti”: nell'apposito quadro sono rimaste le istruzioni per la sua compilazione; link ok, manca descrizione

B5 “accompagnamento al lavoro”: link al comitato d'indirizzo, alla locandina dell'evento “Go to job market”

B5 "Eventuali altre iniziative": ok

B6: ok

B7: il link conduce ai dati 2018, ma non distingue le due magistrali

C1: manca descrizione link. L'accesso ai dati non è immediato

C2: ok, il link conduce ai dati 2018, ma non distingue le due magistrali

C3: ok,

D1: ok

D2: ok, la descrizione sarebbe opportuno un link con il sito del CdS, data riunioni e verbali

D3:

D4:

D5 e D6:

QUADRO C: Relazione CPDS 2018

Presidente: Prof.ssa Romilda Rizzo (Presidente)

Rappresentanti Docenti: Prof. Alessio Emanuele Biondo, Prof.ssa Eleonora Cardillo, Prof. Marco Galvagno, Prof.ssa Agata Matarazzo, Prof. Benedetto Torrisi

Rappresentanti degli studenti: Eros Mancuso Mezzocuoio, Davide Puglisi

La relazione della CPDS 2018 è estremamente completa e puntuale. Il calendario delle riunioni viene riportato così come l'organizzazione del lavoro all'interno della commissione. Tuttavia, la relazione non è stata organizzata per corso di laurea (come raccomandato dal PQA), in conseguenza di ciò risulta meno immediato estrapolare i dati relativi ai singoli CdS.

Dalla relazione del Nucleo di Valutazione: In particolare, il dipartimento di Economia e Impresa presenta un'alta percentuale di studenti che si dichiarano non frequentanti (46%); questi dati sono pressoché equivalenti a quelli rilevati lo scorso anno. Le ragioni di scelta da parte degli studenti andrebbero attentamente monitorate e analizzate dagli organi competenti per valutare sia le ragioni di un elevato numero di studenti non frequentanti sia per valutare **le probabili relazioni tra un'alta incidenza di non frequentanti e la regolarità del percorso di studio.**

Modalità di lavoro

La CPDS è composta da 6 docenti e 5 studenti (di questi uno è decaduto). Sono tutti studenti triennali. Quelli di magistrale sono stati invitati alle riunioni.

La CPDS si è riunita 14 volte nel 2018.

Dalla relazione emerge che "Per valorizzare il contributo della componente studentesca, nella convocazione delle riunioni della CPDS è sistematicamente stato inserito come punto all'ordine del giorno Proposte studenti" (p. 4). Buone le modalità di lavoro (p. 4)

La CPDS evidenzia tra le criticità 1) una modesta partecipazione della componente studentesca e 2) la difficoltà di acquisire con tempestività le informazioni relative alle iniziative adottate dai CdS (non si ha notizia, ad esempio, delle attività dei gruppi AQ dei CdS).

Si apprezza un'analisi molto puntuale delle criticità esogene delle quali lo stesso PQA cercherà di farsi carico (es. carenze dei dati e delle informazioni documentali utili alla predisposizione della Relazione e i loro tempi di rilascio, scadenze fissate in modo tale da non consentire alla Commissione di svolgere agevolmente i propri compiti non avendo a disposizione un intervallo temporale adeguato, ecc.)

Domanda ai CdS e al Dipartimento: la CPDS ha segnalato che non esiste evidenza documentale dell'attività dei gruppi AQ. La CPDS riporta (relazione p. 5):

"Nessun tipo di informazione perviene con riferimento all'azione dei gruppi di Assicurazione della Qualità operanti all'interno di ciascun CdS, della cui attività non ci sono evidenze documentali. Pertanto, la Commissione non è nelle condizioni di effettuare con regolarità la propria attività di monitoraggio."

Riporta, inoltre:

"va segnalata la necessità di sistematizzare la raccolta, analisi ed elaborazione dei dati a livello dipartimentale a supporto dell'attività della Commissione e dei CdS"

Come state rispondendo a questa segnalazione?

Risposta: C'è una difficoltà a far partecipare i Colleghi a questo tipo di attività

Domanda: Avete fatto qualcosa per motivare gli studenti? Gli studenti sono stati formati?

Risposta: La partecipazione studentesca è modesta, anche se migliorata. Rimane un problema di rappresentatività degli studenti all'interno dei Corsi di Laurea.

Analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita dei singoli CdS

Domanda ai CdS in merito ai Test di ingresso. La CPDS nella propria relazione riporta (p. 8):

Tuttavia, il consistente scorrimento della graduatoria degli ammissibili ha permesso l'iscrizione anche a chi aveva ottenuto punteggi non particolarmente elevati, riducendo la capacità selettiva del test e il livello medio degli immatricolati.

Domanda: è vero che la capacità selettiva è ridotta, ma non dovrebbe essere compensata dall'assegnazione di OFA? Gli OFA vengono assegnati a circa il 45% degli studenti. Come vengono superati?

Risposta: il problema dello scorrimento della graduatoria è dovuto al fatto che diversi studenti hanno la certezza di essere immatricolati ben oltre l'inizio delle lezioni del primo anno

Domanda ai CdS e alla CPDS in merito al percorso. A p. 9 della relazione CPDS, si legge

In E, la media degli studenti che si iscrivono al secondo anno in corso è in lieve aumento all'83,1% e la media degli studenti che si iscrivono al terzo anno in corso in aumento con un valore dell'99,5% nell'ultimo anno.

e a seguire, si legge

Per quanto riguarda la media dei Crediti Formativi Universitari (CFU) maturati dagli iscritti alla fine del primo anno per la coorte 2017-18, i dati indicano un livello lievemente inferiore all'anno precedente sia per E (38,2%, rispetto al 39,8% del 2017), che per EA (32% rispetto al 33,8% del 2017).

Come si deve interpretare la media dei CFU maturati dagli iscritti alla fine del primo anno in percentuale? Come si relaziona questo dato (sotto il 40%) con un numero di iscritti al secondo anno di oltre l'80%?

Risposta: Gli abbandoni al primo anno sono circa del 15-20%

Domanda ai CdS:

Dalla relazione CPDS (p. 9) si riporta

I laureati in E hanno una durata degli studi di 5,1 (rispetto al 4,3 del dato nazionale) ed un voto medio di 93,2 (rispetto al 95,5 del dato nazionale).

Si suggerisce di porre particolare attenzione a questo problema.

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Tra le note positive è apprezzabile che la CPDS abbia utilizzato anche questionari ad hoc per rilevare le valutazioni degli studenti relativamente alla qualità dei servizi e ai Corsi introduttivi (p. 14)

Nella relazione CPDS (pp. 14-15) si dichiara:

la Commissione nella Relazione 2017 ha suggerito di avviare un dialogo sistematico sui risultati delle Schede Opis, nell'ambito di ciascun CdS e in sede dipartimentale, anche per favorire il coinvolgimento ampio degli studenti. La Commissione ha anche suggerito l'elaborazione, al livello del CdS, dei suggerimenti degli studenti sui diversi aspetti presenti nel questionario per ciascun insegnamento (per esempio, adeguamento del carico didattico, coordinamento tra gli insegnamenti, livello delle conoscenze di base, etc.) per definire eventuali misure di intervento finalizzate a migliorare gli indicatori di performance, per esempio, ad aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, attualmente bassa, specialmente nei CdS triennali, rispetto alla medie di area e nazionale.

[...] l'indicazione della Commissione in merito al coinvolgimento degli studenti non ha avuto ricadute concrete e non c'è evidenza di una loro partecipazione esplicita nell'ambito degli organi collegiali in relazione all'utilizzo e alla gestione dei risultati dei questionari.

Con riferimento a forme sistematiche di coinvolgimento degli studenti, però, va segnalato, che il CdS di E, a partire da giugno 2018, ha introdotto il punto "Osservazioni degli studenti" all'ordine del giorno del Consiglio.

Un'analisi delle schede OPIS viene effettuata nel RRC 2018, specialmente da parte del CdS in Economia. La CPDS riporta

[...] nel Rapporto di E gli esiti delle valutazioni degli studenti sono esaminate approfonditamente, le criticità sono analizzate con l'indicazione delle specifiche misure correttive adottate, richiamando una prassi consolidata di rapporti positivi con gli studenti.

La CPDS segnala il problema della rappresentanza degli studenti nelle magistrali (mandato di due anni in corsi biennali), il fatto che i commenti liberi siano comunicati soltanto al docente interessato e la tempistica di elaborazione dei risultati che non permette di poter adeguare il syllabus nei tempi opportuni.

Quadro B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si segnala la buona prassi del monitoraggio del tutorato qualificato.

Fa bene la CPDS a segnalare problematiche su aule, spazi, laboratori, ecc. anche se queste sono spesso

indipendenti dal CdS.

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS verifica la coerenza del quadro A4.b con i contenuti e i metodi didattici degli insegnamenti. Gli strumenti didattici utilizzati sono diversificati in relazione alle specificità degli insegnamenti e ai risultati di apprendimento attesi. Per favorire l'organizzazione dei momenti di verifica dell'apprendimento, il calendario didattico è articolato in due semestri di 12 settimane, con una sospensione a metà di ciascun semestre per consentire lo svolgimento delle prove intermedie.

I syllabus sono ben redatti. In particolare, per quanto riguarda le modalità di esame, sono fornite informazioni chiare su eventuali prove in itinere, prove finali, criteri di valutazione, esempi di domande.

Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi, assume rilievo **l'adeguatezza delle conoscenze preliminari** possedute per la comprensione della disciplina. Su questo punto le valutazioni degli studenti e dei docenti presentano elementi di criticità.

I suggerimenti formulati dalla Commissione per ampliare la frequenza, migliorando gli strumenti di comunicazione ed estendendo il calendario, così come suggerito dagli studenti, hanno trovato una limitata ricaduta. La CPDS reitera anche per quest'anno i suggerimenti dati nel 2017 proponendo per i *"CdS triennali la definizione di un progetto finalizzato al superamento delle carenze nelle conoscenze di base"*. Il tutorato qualificato è preferibile ai corsi introduttivi purché lo stesso inizi con tempestività.

Persistono problemi nella **regolarità dei tempi del percorso di studi** e basso appare il numero di crediti maturati in corso. Tra i suggerimenti, si propone di inserire le propedeuticità laddove necessario, di monitorare la coerenza del carico didattico con i CFU o di uniformare i percorsi sdoppiati (come contenuti e come prove d'esame).

Infine, la CPDS, aveva suggerito già dal 2017 di porre attenzione alle problematiche degli **studenti non frequentanti**.

Si raccomanda ai CdS di tenere in debita considerazione quanto rilevato dalla CPDS.

In conclusione, l'analisi è ben condotta. Si suggerisce di diversificarla per ogni singolo CdS.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il quadro è ben strutturato e non presenta criticità. L'analisi dei documenti è puntuale. I suggerimenti sono adeguati. Anche in questo caso, si suggerisce di diversificarla per ogni singolo CdS.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Niente da rilevare

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

In merito ai Comitati di indirizzo la CPDS

*rileva che i Comitati di Indirizzo sono stati effettivamente costituiti in tutti i CdS ma è **mancato un impegno verso il loro sistematico coinvolgimento e lo sfruttamento delle loro potenzialità**. L'invito rivolto dalla Commissione ai Presidenti dei CdS per valorizzare il ruolo dei Comitati di indirizzo, in funzione consultiva e di confronto per la progettazione efficace dell'offerta formativa e la definizione dei profili professionali dei CdS (comunicazione del 31 luglio 2018) non ha avuto ricadute. Tranne nel CdS di FA, **negli altri CdS non sono stati convocati i Comitati nel 2018**.*

Si registrano alcuni riscontri per l'attivazione di processi coordinati a livello di Dipartimento, di attività sistematiche e finalizzate al dialogo con gli ordini professionali, le associazioni di categoria e le grandi imprese, in continuità alle attività svolte negli anni precedenti.

Si raccomanda ai CdS di prestare la massima attenzione a quanto rilevato dalla CPDS

QUADRO D: Rapporto di Riesame Ciclico 2018

Note iniziali.

- Ricordiamo che i punti dei quadri c sono oggetto di monitoraggio nel RAAQ CdS: quanto più sono puntuali tanto più sarà semplice il monitoraggio.

L-33 Economia

Il documento di 41 pagine è stato discusso il 7 novembre 2018.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1a

Obiettivi precedenti: 1) Intensificare i rapporti con le imprese private e gli enti pubblici locali al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro; 2) Modificare il Piano di Studi del CdS in funzione del fabbisogno formativo emergente. Per il punto 1) è stato istituito il Comitato di indirizzo. Per il punto 2) è stata attivata una commissione per valutare l'opportunità di una revisione dell'ordinamento e sono stati inseriti dei nuovi insegnamenti.

1b

L'analisi della sezione b è ben condotta, rispondendo puntualmente a tutte le domande riportate dal modulo. Si identificano alcuni problemi da affrontare (aumentare le riunioni del comitato di indirizzo che non si è più riunito e intensificare i tirocini curriculari con le aziende).

1c

Nella sezione c, si riportano due azioni: 1) adeguare la preparazione degli studenti all'evoluzione del mercato del lavoro e 2) potenziare le competenze trasversali. Per il primo punto il CdS cercherà di rendere maggiormente flessibile l'offerta formativa attivando anche degli insegnamenti in inglese. Per il secondo si cercheranno di organizzare in modo continuativo incontri con rappresentanti delle imprese che sottolineino l'importanza di queste competenze.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2a

Nella sezione a, venivano identificati due obiettivi. 1) Verifica della congruenza tra il programma e il numero di CFU attribuiti ai singoli insegnamenti. 2) Modalità di verifica della coerenza tra quanto dichiarato nelle schede descrittive (syllabus) e quanto svolto in aula e in sede di esame.

In merito al primo obiettivo nel luglio 2017 si sono svolte diverse riunioni di coordinamento dei programmi di insegnamento per aree disciplinari, presiedute dal presidente del CdS, a cui hanno partecipato anche alcuni rappresentanti degli studenti del CdS, che hanno portato ad una revisione dei programmi. L'analisi delle schede OPIS ha dato risultati confortanti in merito.

Relativamente al secondo obiettivo, sono stati rimodulati i syllabus e sono stati effettuati dei colloqui di coordinamento con quei docenti che, su segnalazione degli studenti, dovevano migliorare la corrispondenza tra le informazioni inserite e i contenuti effettivamente svolti.

2b

L'analisi della sezione b è ben condotta, rispondendo puntualmente a tutte le domande riportate dal modulo. Tra i problemi da affrontare si segnalano 1) il miglioramento delle attività di orientamento per selezionare studenti di migliore qualità e la conseguente riduzione degli iscritti con OFA in Matematica e 2) l'aumento del numero di prove di verifica intermedie da svolgersi nel periodo di sospensione delle attività didattiche a metà semestre in modo da favorire la frequenza degli studenti agli insegnamenti.

2c

Obiettivo 1: Migliorare la qualità degli studenti in ingresso

- Promuovere iniziative di orientamento con le scuole superiori della Sicilia Centro-Orientale
- colmare le carenze di base di matematica
- Monitorare l'efficacia delle misure sino ad ora intraprese per l'orientamento

Obiettivo 2: Migliorare la regolarità del percorso di studio

- Monitorare l'andamento dei programmi di tutorato
- Garantire la flessibilità del Piano di Studi, attraverso un coordinamento più puntuale degli orari di lezione di quegli insegnamenti previsti nel CdS di primo livello di Economia Aziendale, che vengono inseriti tra gli insegnamenti da un cospicuo numero di studenti del CdS di Economia.
- Anticipare la compilazione del Piano di Studio a settembre, per gli anni successivi al primo, per evitare che gli studenti tardino ad effettuare le loro scelte e quindi ad organizzarsi nello studio.
- Prevedere un servizio di counselling per gli studenti che hanno svolto il programma Erasmus

3 - RISORSE DEL CDS

3a

Venivano stabiliti due obiettivi. Obiettivo 1. Definire meglio modalità e tempi amministrativi per un migliore funzionamento del CdS; Obiettivo 2. Semplificazione delle procedure burocratiche consolidate all'interno del CdS che non hanno alcun supporto normativo. Relativamente ad entrambi gli obiettivi si registra qualche ritardo nell'attuazione delle azioni migliorative.

Da alcuni anni, il presidente del CdS ha chiesto che l'unità di personale preposta ai servizi didattici del CdS individuasse delle ore della settimana (una o due normalmente, o eccezionalmente, un numero maggiore se le attività lo richiedono) da destinare all'espletamento delle procedure di back-office che riguardano il CdS.

Ancora oggi, purtroppo, si verificano episodi, fortunatamente isolati, in cui i docenti sospendono le lezioni senza dare adeguata comunicazione né al presidente del CdS né agli

studenti.

In merito allo snellimento delle procedure burocratiche, un parziale miglioramento si è registrato nelle procedure per l'attivazione dei tirocini.

3b

L'analisi della sezione b è ben condotta, rispondendo puntualmente a tutte le domande riportate dal modulo. Tra i problemi da affrontare si segnalano 1) Rendere effettivamente fruibile l'aula internet e l'aula informatica di Palazzo Fortuna effettuando gli investimenti necessari per mettere in collegamento le due aule tramite un sistema di videoconferenza, come richiesto ufficialmente dal Consiglio di CdS (vedi verbale del 13/09/2018); 2) la difficoltà riscontrata nel coinvolgere tutti i soggetti preposti alla risoluzione dei problemi organizzativi e strutturali (ad esempio, lunghe attese per interventi di manutenzione indispensabili come riparare i ripetuti guasti di uno dei due ascensori installati a Palazzo delle Scienze).

3c

Vengono proposti due obiettivi: Obiettivo 1 - Definire e semplificare le procedure amministrative per un migliore funzionamento del CdS. Obiettivo 2 - Migliorare le infrastrutture informatiche e di laboratorio

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4a

L'azione di monitoraggio prosegue dal 2013 con l'obiettivo fondamentale di migliorare la regolarità degli studi. A seguito di diverse azioni si sono raggiunti i seguenti risultati

- Acquisizione di una maggiore consapevolezza del problema da parte di quei docenti con le peggiori performance in termini di esami superati dagli studenti e di come ciò ne pregiudicasse la regolarità degli studi e la performance complessiva del CdS.
- Dalla seduta del 28/06/2018, su suggerimento della CPDS e del PQA, è espressamente previsto un punto all'O.D.G. dei consigli di CdS "Osservazioni degli studenti" in cui i rappresentanti degli studenti sono chiamati ad esporre eventuali segnalazioni anche a nome dei loro colleghi.

4b

L'analisi della sezione b è ben condotta, rispondendo puntualmente a tutte le domande riportate dal modulo. Tra i problemi da affrontare si segnalano 1) La difficoltà di interagire con gli interlocutori esterni (risulta evidente la difficoltà nel mantenere l'interazione con i componenti del Comitato di Indirizzo così come è difficile introdurli ai temi della progettazione del CdS) e 2) la difficoltà di procedere a modifiche di ordinamento che in ogni caso devono tenere conto dell'offerta didattica complessiva del Dipartimento.

4c

Gli obiettivi di medio-lungo periodo rimangono, nella sostanza, quelli già individuati nei precedenti Rapporti di riesame, anche perché il loro conseguimento comporta tempi piuttosto lunghi. I risultati fino ad ora raggiunti, tuttavia, mostrano come la strada intrapresa sia quella giusta; per questo motivo si ritiene corretto proseguire in molte delle azioni già individuate e, ove necessario, aggiungerne nuove.

L'elemento di maggiore criticità che pregiudica il perseguimento di qualsiasi obiettivo è la qualità degli studenti in ingresso. Pertanto, risulta prioritario:

1. Migliorare la qualità degli studenti in ingresso.
2. Proseguire nel processo di convergenza verso la durata media degli studi registrata a livello nazionale.
3. Proseguire nella promozione della mobilità outgoing nell'ambito dei progetti Erasmus.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Vedi RRC e altri quadri di questo documento.

LM-77 Direzione Aziendale

Il RRC 2018 è ben redatto e denota una costante attenzione nei confronti degli obiettivi posti e alle azioni mirate al loro raggiungimento. La cura nella redazione di questo documento denota la piena conoscenza delle problematiche del CdS, pur considerando alcuni punti critici non risolti ma in costante monitoraggio. Nelle analisi si tiene conto dei target di Ateneo per i diversi indicatori

1- DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

ok

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

ok

3 - RISORSE DEL CDS

3a ok

3b Si riporta che il numero di docenti è adeguato citando il valore iC08 che fa riferimento alla percentuale di docenti di ruolo che sono di riferimento per il corso di laurea. Ma occorre citare l'indicatore iC27 (studenti iscritti/docenti) molto elevato. A questo proposito si legge "il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che nel triennio 2014-2016 passa da 67,4 a 55,8 (iC27), quanto il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) che nel triennio 2014-2016 passa da 30,3 a 30,4 (iC28) abbiano valori superiori sia alla media d'Ateneo che alla media area geografica. Tali indicatori tuttavia sono in costante diminuzione a fronte di interventi del CdS tesi non soltanto ad incrementare l'offerta formativa erogata ma anche a diminuire il numero degli studenti fuori corso". Al di là del fatto che si vuole diminuire il numeratore di questo rapporto, quale logica si segue?

3c ok

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4a ok

4b Avete inserito tra i punti all'ordine del giorno le voci "osservazioni studenti" e "richieste studenti"?

I reclami potrebbero essere gestiti partendo da rilevazioni interne al CdS. Composizione del comitato d'indirizzo e sue consultazioni: si fa riferimento a interlocutori esterni contattati da i singoli docenti, in maniera un po' generica.

4c il ritardo alla laurea viene parzialmente attribuito alla assegnazione e gestione tesi, infatti si propone uno snellimento di queste procedure. Ci sono dati al riguardo? Gli studenti concludono gli esami e non si laureano a causa della tesi? Forse questo dato è legato all'indicatore iC28 (troppi studenti)?

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

Nulla da rilevare

QUADRO E: Report AQ CdS 2019

L-33 Economia

Presidente del Corso di Laurea:

Gruppo AQ

Note: nulla

LM-77- Direzione Aziendale

Presidente del Corso di Laurea: Prof. Davide Rizzotti

Gruppo AQ

Note:

Dal RAAQ 2019 si evince il numero di volte in cui il gruppo qualità si è riunito ai fini della stesura del documento. Non si evince quando si sia riunito per il monitoraggio della qualità e se vengano stilati verbali. Il report è redatto in maniera adeguata, sono state analizzate le schede OPIS e la relazione della CPDS. Rispetto ai punti di criticità sono state proposte diverse azioni correttive. Sull'aspetto critico individuato n. 2 - Regolarità del percorso di studi: **Quanto incide il ritardo la percentuale di studenti che si iscrivono al corso "tardivamente", ovvero acquisiscono la laurea triennale entro la sessione di marzo e iniziano a frequentare il corso di LM nel secondo semestre del primo anno? Sull'appetibilità del corso in ingresso da parte di studenti stranieri avete pensato a corsi tenuti in inglese?**

QUADRO F: Raccomandazioni e note finali per tutti i CdS del Dipartimento

Si veda "Note, suggerimenti e raccomandazioni post visita da parte del PQA" a pag. 2 del presente documento.

Domande per autovalutazione

1. (R3.B.1 - Orientamento e tutorato). Siete a conoscenza che l'Ateneo, nella programmazione strategica 2019-2021 ha indicato i valori obiettivo per l'anno 2021 degli indicatori iC12, iC16 e iC22? Se sì, ne avete discusso per favorire il raggiungimento di tali obiettivi?
2. (R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze). Quali sono le modalità attraverso cui vengono recuperati gli OFA?

3. *(R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente)*. Ritenete che la distribuzione dei carichi didattici sia equilibrata all'interno dei CdS?
4. *(R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente)*. Ritenete che la distribuzione degli studenti in aula rispetti la numerosità delle classi dei CdS?
5. *(R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica)*. Ritenete che vi siano elementi di criticità nelle strutture? Se sì, le avete segnalate?
6. *(R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti)*. Come funziona il coordinamento didattico per definire le caratteristiche degli insegnamenti (in particolare per la definizione dei risultati di apprendimento, del/i programma/contenuti, delle modalità d'esame)?
7. *(R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti)*. Siete a conoscenza del video promozionale per gli studenti inerente alla compilazione delle schede OPIS? Se sì, avete suggerito ai docenti del CdS di promuoverlo in aula?
8. *(R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti)*. Come considerate il grado di consapevolezza medio dei docenti relativamente al sistema AQ?
9. *(R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti)*. Come vengono coinvolti attivamente gli studenti nel sistema di AQ dei CdS?
10. *(R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi)*. Sulla base di quale criteri sono state scelte le organizzazioni consultate?
11. *(R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi)*. In che modo acquisite le informazioni dalle Parti Interessate in merito alla domanda di formazione?
12. *(R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi)*. Come valutate la rappresentatività delle Parti Interessate consultate? Avete pensato a Studi di Settore?
13. *(R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi)*. Potreste sintetizzarci come è stata analizzata in Dipartimento/CdS l'ultima Relazione CPDS, quali sono le principali criticità che avete rilevato e quali azioni correttive si intendono avviare?
14. *(R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi)*. A che punto è il Report AQ del CdS? / Discussione sul Report AQ del CdS.

Slot 3. 11.30-12.20

Direttore Dipartimento e Responsabile ricerca e TM

Direttore: Prof. Roberto Cellini

Per il Dipartimento: prof. Francesco Drago (delegato Ricerca), dott. Francesco Spatola (Ricerca), prof. Marco Romano (delegato Terza Missione), proff. Marco Galvagno, Romilda Rizzo, dott. Gianluca Cafiso, dott. Carlo Sammartano (GGAQ Dipartimento)

Si è discusso collegialmente di analisi politiche di promozione e monitoraggio attività ricerca e TM, anche in relazione al piano strategico dipartimentale.

Domande per autovalutazione

1. (R4.B.2 - *Definizione delle linee strategiche*) In quale modo il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno?
2. (R4.B.2 - *Definizione delle linee strategiche*) Quali sono le principali attività che avete realizzato nell'ultimo anno o progettato di realizzare nel 2019?
3. (R4.B.2 - *Definizione delle linee strategiche*) In quale modo il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della terza missione condotta al proprio interno?
4. (R4.B.3 - *Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse*). Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Quali sono i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Potete documentare la coerenza di tali criteri con le linee strategiche dell'Ateneo e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?

Slot 4. ore 12.40-13-30

Commissione Qualità Dipartimento

QUADRO G: Analisi risultati questionario PQA Monitoraggio Dipartimenti

Il Consiglio di Dipartimento ha discusso la relazione CPDS 2018? **SI**

La Commissione Qualità del Dipartimento:

1. ha svolto attività di formazione e informazione in materia di AQ per il personale del Dipartimento e per i rappresentanti degli studenti? **NO**
2. ha monitorato l'aggiornamento dei CV dei docenti caricati sul sito ufficiale del Dipartimento? **SI**
3. ha monitorato la completezza delle informazioni del sito web del Dipartimento, in coordinamento con i CdS? **SI**
4. ha monitorato l'adeguatezza delle strutture didattiche? **NO, L'HA FATTO LA CPDS**
5. ha curato il mantenimento della documentazione inerente ai criteri di ripartizione delle risorse del Dipartimento? **SI**

Commenti:

Richiesta supporto PQA **SI**

Domande:

- 1. Qual è la consapevolezza del sistema di Assicurazione della Qualità fra i colleghi del Dipartimento?*
- 2. Come gli studenti sono coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità nel Dipartimento?*

QUADRO H: Analisi sito web

N.B. - Le parti mancanti o da sistemare sono evidenziate in rosso

❖ HOME

❖ IL DIPARTIMENTO (storia, settori scientifico disciplinari, sezioni, strutture, regolamenti)

- **Sezioni del dipartimento:** Il DEI, è suddiviso in sezioni? Elencare le sezioni (link in ogni sezione in cui viene presentata la sezione, indicato il docente responsabile, i SSD afferenti, elenco docenti, i temi ed i progetti di ricerca., et al).
- **Regolamenti** (regolamento del Dipartimento e link a tutti i Regolamenti di Ateneo)

❖ ORGANI DEL DIPARTIMENTO

- **Il Direttore** (ruolo e SSD) foto – indirizzo – contatti - link (curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, attività di ricerca), indicare il quadriennio di nomina.
- **Vicedirettore** (ruolo e SSD) foto – indirizzo – contatti - link (curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, attività di ricerca), indicare il quadriennio di nomina. Le informazioni riguardanti il vicedirettore non sono facilmente reperibili, dovrebbero essere nel sottomenù "Direzione"
- **Comitato di Direzione** (eventuale).
- **Delegati del Direttore** Ci sono delegati?
- **Giunta del dipartimento** (indicare la composizione ed il quadriennio di nomina, per ogni docente inserire link (curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, attività di ricerca); Ordine del giorno e verbali della Giunta di Dipartimento suddivisi per anno; Mancano i link che dal nome dei docenti conduce alla loro pagina personale. I verbali del Consiglio di Dipartimento non sono con accesso libero ma solo dopo identificazione. Mancano i verbali della Giunta.
- **Personale** (Docenti, Assegnisti, Dottorandi, Personale T/A) per ogni Assegnista /Dottorando inserire link (curriculum con foto, pubblicazioni, insegnamenti, attività di ricerca); per ogni **Docente** indicare il ruolo ed il SSD e link per biografia con foto, curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, orario di ricevimento che deve essere distribuito almeno su due giorni settimanali).
- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti** (indicare la composizione ed il quadriennio di nomina, per ogni docente inserire link (curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, attività di ricerca); per ogni rappresentante degli studenti indicare il CdS/Dottorato di appartenenza), inserire una sezione "DOCUMENTI" in cui vengono inseriti (anche attraverso link): Calendario delle riunioni, verbali delle riunioni e Relazione annuale (divisi per Anno). Manca quadriennio di nomina, il calendario delle riunioni ed i verbali
- **Commissione della Qualità (Referente per la Qualità Dipartimentale (RQD))** (indicare i componenti, per ogni docente inserire link (curriculum, pubblicazioni, insegnamenti, attività di ricerca); per ogni rappresentante degli studenti indicare il CdS di appartenenza), data delle riunioni e principali azioni intraprese, link ai verbali). Manca questa parte
- **Docente garante degli studenti** manca
- **Consiglio di Dipartimento**
 - **Componenti del consiglio** (indicare anche i rappresentanti studenti per ogni rappresentante degli studenti indicare il CdS di appartenenza),
 - **OdG e verbali** (Ordine del giorno e verbali di tutti i Consigli di Dipartimento suddivisi

per anno) [vedi sopra](#)

➤ **Organizzazione dei servizi:** (indicare nomi - specificare se responsabili - e contatti) **ok**

- Unità operativa di coordinamento amministrativo – gestionale (indicare personale e servizi offerti eventuali link ai moduli di richieste)
- Unità operativa di coordinamento della didattica (link didattica)
- Altri (Unità organizzativa di progetto, coordinamento laboratori, servizi informatici: indicare responsabili, servizi offerti, eventuali link ai moduli di richieste)

➤ **Dove siamo** (indicare l'indirizzo con link a Google maps e indicazioni su come arrivare) **ok**

➤ **Biblioteche** (indicare luogo ed orari del servizio)

➤ **Aule** **ok**

➤ **Laboratori/Aule informatiche** **ok**

❖ **DIDATTICA**

➤ **Calendario Accademico**

➤ **Offerta formativa**

- **Corsi di Studio - elencare i CdS specificando la Classe e per ogni corso indicare:**

- Presidente
- Gruppo di Gestione AQ (**manca il link al GGAQ**)
- Comitati di indirizzo (**manca per alcuni CdS**)
- Docenti Tutor
- Studenti Tutor **manca per alcuni CdS**
- Presentazione del corso: **ok**
 - ◆ modalità di ammissione (SUA-CdS Quadro A3.b) **ok**
 - ◆ conoscenze richieste per l'accesso (SUA-CdS Quadro A3a) **ok**
 - ◆ curricula (eventuali)
- Obiettivi formativi **ok**
- Sbocchi professionali **ok**
- Regolamenti didattici del CdS per A.A. **ok**
- Ordini del giorno e Verbali dei Consigli di CdS divisi per anno **mancano**
- Piani di studio divisi per coorti
- Docenti con link al curriculum (indicando se sono docenti del Dpt / di altro Dpt o a contratto, in quest'ultimo caso specificare l'Ente di appartenenza) relativo insegnamento con link a Syllabus, orario di ricevimento (indicando giorno della settimana, orario e luogo).
- Rappresentanti degli studenti **ok**
- Programmi per A.A. **ok**
- Calendario lezioni per A.A. **ok**
- Calendario Esami di profitto per A.A. **ok**
- Calendario Lauree **ok**

Ogni CdS deve possedere un link a SUA CdS, anche attraverso la piattaforma University

➤ **Corsi di Specializzazione (se presenti)**

- Descrizione del corso, Regolamento, informazioni per l'accesso con link al bando di ammissione.

- Elenco specializzandi
- **Dottorati di ricerca (elencare i cicli dei dottorati attivi (Denominazione, durata e Coordinatore), inserire link al bando) per ogni dottorato indicare: manca la composizione del collegio dei docenti**
 - Breve descrizione (Descrizione e obiettivi del corso, Curricula, Sbocchi occupazionali e professionali previsti)
 - Composizione Collegio Docenti differenziando i Docenti appartenenti al nostro e ad altri atenei o altri Enti (Cognome, Nome, Ateneo o Ente di appartenenza, Dipartimento/ Struttura di afferenza)
 - Elenco dei Dottorandi (Cognome, Nome, Ciclo e TUTOR) con link al curriculum
 - Attività didattica e/o seminariale
 - Atenei e centri di ricerca nazionali ed internazionali con i quali il collegio mantiene collaborazioni di ricerca.
 - Link per accedere ai verbali delle riunioni (ammissione all'esame finale, etc)
 - Link per accedere a documenti utili per il concorso di ammissione o verbali del concorso (Criteri valutazione titoli, date previste per i colloqui, valutazione dei titoli, graduatoria, etc)
- **Master** (elencare i Master suddivisi per I o II livelli: denominazione, sede formativa, durata e Coordinatore). Per ogni Master inserire il link per sede amministrativa, bando, modalità di selezione, obiettivi formativi, prospettive occupazionali, modalità di selezione).
- **Eventuali Lezioni on line**
- **Moduli per gli studenti**
- ❖ **RICERCA** elencare i **temi e aree di ricerca** dei vari settori e/o i **centri di ricerca** ed attraverso dei link farne una descrizione approfondita. **ok**
- ❖ **TERZA MISSIONE** indicare **coordinatore e componenti le macro aree distinguendo:**
 - Valorizzazione economica della ricerca (Attività conto terzi)
 - Missione culturale e sociale (Attività di educazione continua, Public engagement, patrimonio culturale, etc)
- ❖ **ALBO (Bandi vari)**
- ❖ **SERVIZI**
- ❖ **EVENTI**

Domande per autovalutazione (successive alla visita del PQA)

1. Qual è, a vostro avviso, la consapevolezza dei docenti relativamente al sistema AQ? Quali sono le difficoltà principali che state incontrando?
2. Come gli studenti sono coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità nel Dipartimento?
3. Come state organizzando i lavori della Commissione di Qualità del Dipartimento? Quali sono le difficoltà principali che state incontrando?
4. Chi verifica che il Syllabus venga redatto adeguatamente?
5. Qual è il supporto che richiedete al PQA su questi punti?